

Green Bond Report

Anno 2023



27 Marzo 2024



INDICE

1. INTRODUZIONE: L’EMISSIONE DEL PRIMO GREEN BOND DELLA BANCA	3
2. HIGHLIGHTS: I NUMERI CHIAVE DEL GREEN BOND	5
3. L’IMPEGNO DI BANCA CAMBIANO – IL PIANO STRATEGICO 2023-2025	6
4. CREDITO ESG – POLITICA E PRODOTTI	7
5. GREEN BOND FRAMEWORK	9
6. GREEN BOND IMPACT REPORT.....	12
7. Appendici.....	15



1. INTRODUZIONE: L'EMISSIONE DEL PRIMO GREEN BOND DELLA BANCA

Nell'aprile 2023 Banca Cambiano (di seguito anche la “**Banca**”) ha emesso il suo primo **Senior Green Bond (Green Bond)**, per un importo pari a 25 milioni di euro.

L'obbligazione è stata interamente collocata dopo 5 mesi dalla data di emissione.

L'emissione obbligazionaria ha scadenza 5 anni ed è rivolta alla Clientela retail, alle controparti qualificate e ai Clienti professionali, con taglio minimo di 1.000 euro e una cedola annua step up, riconosciuta semestralmente.

Data Emissione	17 aprile 2023
Data Scadenza	17 aprile 2028
ISIN	IT0005541997
Importo complessivo	25 milioni di Euro
Importo minimo sottoscrivibile	1.000 Euro
Tasso step Up	<ul style="list-style-type: none"> – 4,50% per il primo anno – 4,50% per il secondo anno – 5,50% per il terzo anno – 5,50% per il quarto anno – 6,50% per il quinto anno
Cedola	semestrale
Quotazione	Internalizzatore sistematico IBIS

L'emissione del Green Bond è disciplinata da un **Framework allineato ai Green Bond Principles**, un insieme di buone pratiche gestionali volontarie definite dall'International Capital Market Association (ICMA) - Voluntary Process Guidelines for Issuing Green Bonds, aggiornati nel giugno 2021, ed è stata sottoposta ad una Second Party Opinion rilasciata da MC Advisory CSR SB Srl ad aprile 2023.

La decisione di intraprendere questa iniziativa derivava, oltre che dall'opportunità economico - finanziaria, anche dalla consapevolezza di possedere, all'interno del proprio portafoglio clienti, numerose realtà virtuose, attente al territorio e al benessere della collettività.

A tali posizioni vengono quindi riservati i proventi dell'operazione: questo report annuale (**Green Bond Report**), pubblicato per la prima volta nel marzo 2024, intende dare *disclosure* circa la selezione delle operazioni finanziate, l'uso dei proventi e gli impatti generati dalle attività finanziate.

Banca Cambiano si è impegnata ad allocare quanto raccolto dal mercato, in un arco temporale massimo di **18 mesi dall'inizio del collocamento** e a destinare la **liquidità in eccesso** temporaneamente a favore di investimenti in titoli che integrino i fattori ESG (**gestione patrimoniale investita in Green Bond emessi da altri soggetti**).

Alla data del **31.12.2023** non è ancora stata raggiunta la piena allocazione dei proventi: i finanziamenti sottostanti al Green Bond sono n. **218** per complessivi Euro **11.150.325** e riguardano aziende corporate, PMI e privati.

Il percorso del primo Green Bond di Banca Cambiano



Il Green Bond Report si pone i seguenti obiettivi:

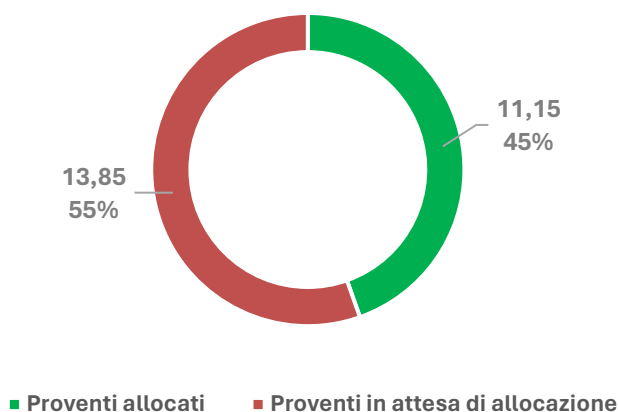
- 1) **Fornire informativa** agli stakeholders sull'utilizzo dei proventi del Bond, in termini finanziari e di impatto ambientale;
- 2) **Rispettare l'obbligo di rendicontazione** previsto nel Green Bond Framework, come indicato nelle Linee Guida dell'ICMA;
- 3) Valorizzare le **specificità del portafoglio crediti** in chiave "green".



2. HIGHLIGHTS: I NUMERI CHIAVE DEL GREEN BOND

Al **31 Dicembre 2023**, i principali dati relativi all'emissione erano i seguenti:

Report di allocazione al 31 Dicembre 2023



Al **31.12. 2023**, 11,15 milioni € sono stati allocati a finanziamenti “Green” mentre 13,85 milioni €, ancora in attesa di allocazione, erano investiti in una gestione patrimoniale investita in Green Bonds e in obbligazioni corporate di società che finanziano la transizione energetica dalle energie fossili.

✓ Principali caratteristiche dei **proventi allocati**:

- Numero finanziamenti: n. **218** per un totale di **11,15 milioni €**
- Emissioni di CO₂ evitate: **1.729,47 tonnellate di CO₂**
- Percentuale di portafoglio per cui è stato possibile calcolare le emissioni di CO₂ evitate: **96%**
- Energia da fonte rinnovabile prodotta: **618,412 kWh**
- Durata media¹ dei finanziamenti: **9,17 anni**
- Importo medio dei finanziamenti: **51,15 mila €**
- Totale finanziamenti “Green” allocati, rispetto ai finanziamenti erogati dal 17 aprile 2023²: **7%**

✓ Principali caratteristiche dei **proventi non allocati**:

- Portafoglio investito: **13,92³ milioni €**, di cui n. 20 titoli *corporates* (8,05 milioni €) e n. 6 titoli governativi (5,87 milioni €)
- Rating ESG: **80,44 / 100**
- Green Bonds e titoli corporate dedicate alla transizione energetica: **100%**
- Intensità Gas ad Effetto Serra sul fatturato degli emittenti privati: **164,51 t CO₂ / milione**
- Intensità Gas ad Effetto Serra sul Prodotto interno Lordo degli Stati: **131,38 t CO₂ / milione**

¹ Media ponderata per il capitale iniziale.

² Data di inizio collocamento del Green Bond.

³ Estratto della gestione patrimoniale green i cui sono investiti i proventi del Green Bond, in attesa della completa allocazione.



3. L'IMPEGNO DI BANCA CAMBIANO – IL PIANO STRATEGICO 2023-2025

Con l'approvazione del Piano Industriale 2023-2025 Banca Cambiano, nel contesto della propria *mission* che coniuga una visione di lungo periodo con la vocazione di banca vicina al territorio, ha improntato il proprio modello di business e politiche di investimento secondo una sana e prudente gestione orientata ai principi di ESG (*Environmental, Social & Governance*) e alla transizione in corso verso un'economia sostenibile.

I fattori ESG sono entrati nel business e nell'operatività della Banca attraverso numerose attività distinte in tre filoni strategici:

- ✓ **Attività creditizie:** Sviluppo di politiche creditizie volte a prediligere impieghi verso settori, controparti e prodotti a bassa esposizione ai rischi climatici e ambientali, in linea con il processo di transizione verso un'economia sostenibile; a tal fine è stato formulato un orientamento specifico che prevede che **almeno il 10%** delle nuove erogazioni sia canalizzato verso il settore agricolo che sia orientato alla transizione verso le tematiche ESG, sia lato produzione che trasformazione;
- ✓ **Funding:** Emissione nel corso del 2023 di un «Green Bond» per € 25 milioni conforme con le componenti principali dei *Green Bond Principles* (utilizzo e gestione dei proventi, processo di valutazione e selezione dei progetti e coerente reportistica) emanati da ICMA (International Capital Market Association) a cui la Banca è associata.
- ✓ **Rischi & Governance:** Definizione di un Piano triennale di «Iniziativa ESG» sui rischi climatici e ambientali e attivazione del Comitato di Sostenibilità dedicato al seguimiento in ottica trasversale delle attività e progettualità in questi ambiti. Sono state avviate analisi di *materiality assessment* sui rischi climatici degli impieghi creditizi, che saranno affinate nei prossimi mesi.

Sono inoltre stati avviati interventi che si innestano in modo trasversale nelle principali aree di business e operatività riguardanti:

- il miglioramento di rating/scoring;
- la partecipazione a iniziative nazionali su temi di sostenibilità;
- l'aggiornamento di normativa e prassi mediante l'adozione di policy specifiche e/o integrazione di policy esistenti;
- la rivisitazione del catalogo prodotti e servizi;
- l'aggiornamento continuo della rendicontazione ESG.

La Banca ha pianificato nel corso dei prossimi 2 anni le seguenti principali iniziative in ambito ESG:

	ESG GOVERNANCE	POLITICHE E STRATEGIE DI BUSINESS	PRODOTTI E SERVIZI	RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore rafforzamento Governance ESG - Formazione ESG continua a tutto il personale del Gruppo e Alta Direzione - Compliance ed Audit Planning: Controlli di II e III livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche del credito ESG e integrazione Score ESG nelle pratiche di fido - Risk Management integrato: ICAAP, ILAAP, Stress testing 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione eventuali ulteriori prodotti ESG di finanziamento alla clientela 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio attività reporting sostenibilità ai sensi della direttiva CSRD
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione ESG continua a tutto il personale del Gruppo e Alta Direzione - Compliance ed Audit Planning: Controlli di II e III livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche di remunerazione con integrazione obiettivi ESG 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento catalogo prodotti di investimento con caratteristiche ESG 	<ul style="list-style-type: none"> - Reporting sostenibilità ai sensi della direttiva CSRD

4. CREDITO ESG – POLITICA E PRODOTTI

In linea con l'identificazione dei principali temi rilevati dall'analisi di materialità, la Banca ha intrapreso un **percorso volto all'integrazione dei rischi ESG nei meccanismi strategici, nei sistemi di gestione dei rischi e nei processi nevralgici che caratterizzano il proprio modello di business**, fra i quali i processi di concessione e monitoraggio del credito.

Tale percorso ha portato nel 2023 ad avviare una revisione del processo del credito con maggior attenzione ai fattori di sostenibilità, in accordo con le Linee guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito, che verrà ulteriormente rafforzato e formalizzato nel corso del 2024.









Prodotti sostenibili

Banca Cambiano, coerentemente con le proprie strategie in ambito ESG, ha sviluppato una **gamma di prodotti creditizi sostenibili** volti a supportare i propri clienti nel processo di transizione ecologica aumentando la propria competitività sul mercato e tutelando l'ambiente.

I proventi del Green Bond sono riservati ai nuovi finanziamenti Green lanciati dalla Banca nel 2023 secondo le nuove procedure gestionali. Il 45% dei proventi è già allocato a fine 2023, e il restante sarà allocato nel 2024 in prodotti di credito che rientrano nelle seguenti categorie:

Mutui e finanziamenti Green

Inizialmente l'allocazione dei proventi è stata effettuata sulla gamma dei prodotti della Banca, esistenti a catalogo ed integrando le procedure gestionali; successivamente, nel corso del 2023, la Banca ha rilasciato una gamma di prodotti di credito specifici, allineata con i requisiti del Green Bond Framework.







Tipologia prodotto	Descrizione	Categoria "Eligible" da Green Bond Framework	Obiettivi ambientali
Mutui e Finanziamenti "Green" (attivati tra aprile 2023 – gennaio 2024)	Acquisto di abitazioni in classe energetica A o B e/o alla ristrutturazione che consenta il miglioramento di almeno due classi energetiche	<ul style="list-style-type: none"> Edilizia sostenibile Energia rinnovabile Efficienza energetica 	 
	Acquisto di veicoli elettrici/ibridi con emissioni di CO2 inferiori a 50g CO2/Km	<ul style="list-style-type: none"> Trasporto pulito 	 
	Realizzazione di impianti fotovoltaici a favore delle energie rinnovabili.	<ul style="list-style-type: none"> Energia rinnovabile 	 
	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature per raggiungimento obiettivi ecosostenibili.	<ul style="list-style-type: none"> Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio 	 

Finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo europeo per gli investimenti a valere sul FONDO INVESTEU

Banca Cambiano, nel mese di novembre 2023, ha siglato un nuovo accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti nell'ambito del programma dell'Unione Europea InvestEU che mira ad incoraggiare **investimenti sostenibili, digitali, innovativi e inclusivi in tutta Europa**.

InvestEU agevola le piccole e medie imprese, compreso le Small Mid Cap, nella richiesta dei finanziamenti necessari per promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità e favorisce la loro crescita e competitività.

A partire da **gennaio 2024** la Banca ha inserito nel proprio catalogo, due prodotti: **“Innovazione e Digitalizzazione”** e **“Sostenibilità”** dove intende destinare i proventi tutt'ora in attesa di allocazione.

Tipologia prodotto	Descrizione	Categoria “Eligible” da Green Bond Framework	Obiettivi ambientali
<p>Finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo europeo per gli investimenti a valere sul FONDO INVESTEU</p>  <p>(attivati da gennaio 2024)</p>	<p>Sustainability:</p> <ul style="list-style-type: none"> investimenti in progetti di energie rinnovabili investimenti nella costruzione/ristrutturazione di edifici con alte prestazioni energetiche investimenti in mezzi di trasporto a basse o zero emissioni sviluppo di soluzioni ICT che consentono una riduzione del consumo energetico e/o delle emissioni inquinanti investimenti per transizione verso economia circolare investimenti nella raccolta differenziata dei rifiuti investimenti nello sviluppo o nell'adozione di pratiche agricole sostenibili e biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Edilizia sostenibile Energia rinnovabile Efficienza energetica Trasporto pulito Prevenzione e controllo dell'inquinamento 	 
	<p>Innovation & Digitalisation:</p> <ul style="list-style-type: none"> miglioramento delle produzioni esistenti integrando le tecnologie digitali per migliorare le coltivazioni di prodotti con uso più limitato delle risorse esistenti e riduzione degli impatti ambientali miglioramento tecnologico di macchinari per il riciclo dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio Prevenzione e controllo dell'inquinamento 	  

5. GREEN BOND FRAMEWORK

La Banca inquadra le sue attività di raccolta e di credito “green” in base al Green Bond Framework di Banca Cambiano, redatto in linea con le Linee Guida dell’ICMA, e articolato attorno a quattro pilastri:

1. come verranno utilizzati e allocati i proventi, che devono essere vincolati a progetti “green”;
2. il processo di selezione e valutazione dei progetti, che devono rispondere a requisiti di ammissibilità previsti;
3. la gestione dei proventi;
4. la rendicontazione che, tramite l’utilizzo di metriche definite, informa riguardo all’allocazione e all’impatto ambientale dei progetti per cui vengono usati i proventi.

LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI:

La Banca ha previsto di finanziare le seguenti attività, attraverso processi e prodotti di credito specifici:

- **Edilizia sostenibile:** prestiti o beni relativi all’acquisto, costruzione, ristrutturazione di edifici residenziali e/o commerciali che rispettano requisiti di efficienza energetica.
- **Energia rinnovabile:** prestiti relativi all’acquisto, sviluppo e gestione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **Efficienza energetica:** prestiti relativi a beni/attività che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici (ad esempio illuminazione a risparmio energetico o teleriscaldamento).
- **Trasporto pulito:** prestiti relativi ad attività di trasporto a basse emissioni di carbonio e all’acquisto, costruzione e gestione di infrastrutture dedicate al trasporto a basse emissioni di carbonio.
- **Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla gestione sostenibile delle risorse naturali e dell’uso del suolo (ad esempio agricoltura biologica o investimenti in aree protette come i parchi naturali regionali).
- **Prevenzione e controllo dell’inquinamento:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla prevenzione, raccolta, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.
- **Acqua sostenibile e gestione delle acque reflue:** prestiti relativi ad attività che migliorano la qualità, l’efficienza, la distribuzione e la conservazione dell’acqua.

I SETTORI ECONOMICI CHE NON POSSONO ESSERE FINANZIATI DAL GREEN BOND

Coerentemente con la politica di sostenibilità della Banca, le seguenti attività economiche non possono accedere ai prodotti di credito finanziati dal Green Bond:






IL RUOLO DEL COMITATO SOSTENIBILITÀ

- Approva il Green Bond Framework e gli eventuali successivi aggiornamenti.
- Sottopone il Green Bond Framework alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
- Revisiona e valida l'insieme dei progetti green ammissibili.
- Presidia il tracciamento interno dei proventi dell'emissione obbligazionaria e monitora la gestione dei fondi raccolti e di quelli temporaneamente non allocati.
- Rivede e approva la reportistica di allocazione e d'impatto connessa all'obbligazione, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione.

LA MISURAZIONE DEGLI IMPATTI

Nella tabella sottostante sono citate le potenziali metriche di performance ambientali quantitative così come indicato nel Framework.

L'elenco non è da considerarsi esaustivo: in questo documento vengono infatti messe in evidenza alcune metriche aggiuntive e maggiormente significative per le caratteristiche del Portafoglio Green preso in considerazione.

Categorie Eleggibili	Potenziati metriche di performance quantitative	
Edilizia sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> – Numero delle certificazioni energetiche ottenute e/o numero delle certificazioni energetiche (EPC A e B) acquisite; – Ammontare totale del valore degli edifici finanziati con il dettaglio della classe energetica; – CO2 delle emissioni evitate (tCO₂e) 	
Energia rinnovabile	<ul style="list-style-type: none"> – Stima annuale della generazione di energia da fonti rinnovabili (MWh/anno) – CO2 delle emissioni evitate (tCO₂e) 	
Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> – Tipologia e numero di attività installate – Stima del risparmio energetico (MWh) – CO2 delle emissioni evitate (tCO₂e) 	
Trasporto pulito	<ul style="list-style-type: none"> – CO2 delle emissioni evitate (tCO₂e) – Costruzione di nuove infrastrutture di trasporto pulite (Km) 	
Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e uso del territorio	<ul style="list-style-type: none"> – Superficie totale finanziata (ettari) – Numero di aziende agricole finanziate – Volume di input agricoli evitati (t/anno) 	
Prevenzione e controllo dell'inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> – CO2 delle emissioni evitate (tCO₂e) – Rifiuti deviati dalla discarica (tonnellate) 	
Gestione sostenibile dell'acqua e delle acque reflue	<ul style="list-style-type: none"> – Volume di acqua risparmiata/ridotta/trattata (m/cubi) – Popolazione totale servita dal sistema 	



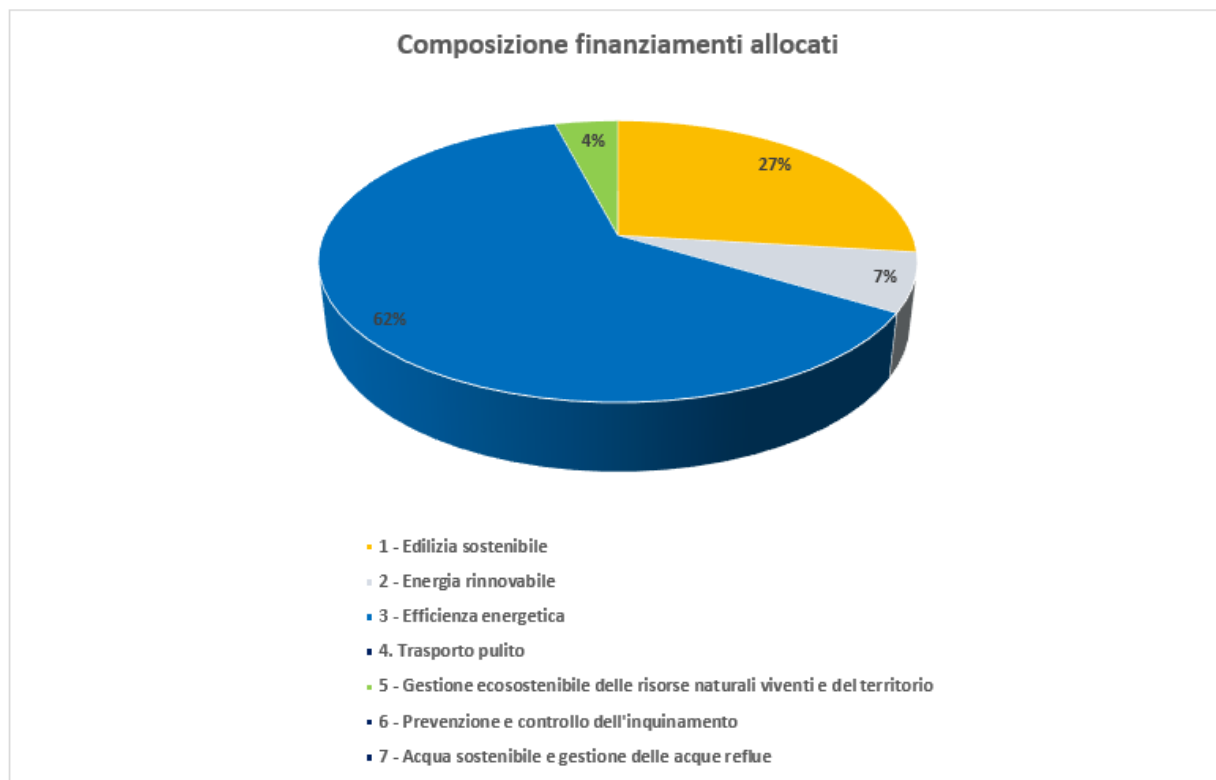
IL PROCESSO DI GESTIONE DELL'ELIGIBILITA' DEI PROGETTI

Il processo di per l'individuazione e la selezione dei finanziamenti "eligibili", prevede diverse fasi attribuite a specifici "owner".

Fase	Descrizione	Owner
1) Identificazione finanziamenti potenzialmente "eligibili"	In fase di istruttoria, la Filiale sulla base delle caratteristiche della pratica verifica se il finanziamento presenta i requisiti di eligibilità previsti dal Green Bond Framework.	Filiale
2) Verifica corretta identificazione finanziamenti potenzialmente "eligibili"	L'Ufficio Istruttoria Crediti provvede alla verifica della corretta individuazione della potenziale eligibilità del finanziamento ed interviene per correggere eventuali anomalie.	Ufficio Istruttoria Crediti
3) Estrazione finanziamenti potenzialmente "eligibili"	Periodicamente la Direzione Crediti estrae la lista dei finanziamenti erogati e classificati come potenzialmente eligibili per sottoporli alla validazione del Comitato di Sostenibilità. Dopo la validazione da parte del Comitato di Sostenibilità, la Direzione Crediti provvede alla classificazione del finanziamento nella procedura informatica.	Direzione Crediti
4) Validazione finanziamenti eligibili	Il Comitato di Sostenibilità provvede a validare la lista presentata dalla Direzione Crediti, verificando altresì i finanziamenti rimborsati anticipatamente ed il permanere, per i finanziamenti in essere, della validità dei requisiti per l'eligibilità.	Comitato di Sostenibilità
5) Allocazione dei proventi	La Direzione Finanza verifica che il montante investito nella Gestione Patrimoniale Green sia superiore al totale dei proventi non allocati del Green Bond. La Direzione Finanza tiene in evidenza uno scadenziario dei flussi connessi al green bond e gestisce la pianificazione delle future emissioni.	Direzione Finanza

6. GREEN BOND IMPACT REPORT

Il portafoglio dei “progetti” finanziati con i proventi del Green Bond, risulta suddiviso nelle seguenti categorie:



Di seguito riportiamo il dettaglio delle singole categorie:

Categoria GBF	Tipologia	Importo	N.
1 - Edilizia sostenibile	Acquisto abitazione in classe A4	3.001.000,00	15
2 - Energia rinnovabile	Impianti fotovoltaici	750.000,00	3
3 - Efficienza energetica	Bonus fiscali-SuperBonus 110%	6.946.525,80	198
4. Trasporto pulito	Finanziamenti per acquisto di veicoli elettrici/ibridi con emissioni di CO2 inferiori a 50g CO2/Km	Prodotto attivato nel 2024	--
5 - Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio	Tutela del territorio agricolo	452.800,00	2
6. Prevenzione e controllo dell'inquinamento	Finanziamenti per impianti ed attrezzature per riciclo/riduzione rifiuti	Prodotto attivato nel 2024	--
7. Acqua sostenibile e gestione delle acque reflue	Finanziamenti per impianti ed attrezzature miglioramento, efficienza e conservazione delle acque	Prodotto attivato nel 2024	--
	Totale	11.150.325,80	218



Bonus Fiscali – Superbonus 110%

Il Superbonus 110% è una forma di agevolazione fiscale nata nel 2020 al fine di incentivare la riqualificazione energetica di edifici esistenti, tramite un credito d'imposta pari al 110% della spesa sostenuta.

Per questa tipologia di finanziamenti la Direzione Crediti ha incaricato una società esterna, CRIF S.p.A., per il calcolo del “Positive Carbon Impact”. La metodologia di calcolo utilizzata è riportata nell'allegato Technical Report – Positive Carbon Impact.

In particolare, la Direzione Crediti ha trasmesso a CRIF S.p.A. l'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)**⁴ ante-intervento di ristrutturazione e quello post-intervento di ristrutturazione per verificare il **doppio salto di classe energetica** grazie ai lavori effettuati sull'immobile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **62%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **6,9** milioni €
- ✓ Numero operazioni: **198**
- ✓ Durata media⁵: **3,1** anni
- ✓ Importo medio: **35.083** €
- ✓ Emissioni di CO₂ evitate: **1.405,36** tonnellate di CO₂
- ✓ Risparmio nella domanda di energia primaria: **6.845,68** MWh
- ✓ Superficie ristrutturata: **42.493,29** m²
- ✓ Positive Carbon Impact (PCI) per milione di €: **202** tonnellate di CO₂

Acquisto abitazione in classe A4

Per questa tipologia di finanziamenti la Direzione Crediti ha incaricato una società esterna, CRIF S.p.A., per il calcolo del “Positive Carbon Impact”. La metodologia di calcolo utilizzata è riportata nell'allegato Technical Report – Positive Carbon Impact.

In particolare, la Direzione Crediti ha trasmesso a CRIF S.p.A. l'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)** rilasciato dal venditore e allegato al contratto di acquisto dell'immobile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **27%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **3** milioni €
- ✓ Numero operazioni: **15**
- ✓ Durata media⁶: **24,28** anni
- ✓ Importo medio: **200.066** €
- ✓ Emissioni di CO₂ evitate: **41,49** tonnellate di CO₂
- ✓ Risparmio nella domanda di energia primaria: **217,15** MWh
- ✓ Superficie ristrutturata: **1.532,80** m²
- ✓ Positive Carbon Impact (PCI) per milione di €: **13** tonnellate di CO₂

Impianti fotovoltaici

In questa categoria si raggruppano quei finanziamenti a medio/lungo termine concessi ad aziende o privati per progetti specifici relativi al fotovoltaico.

⁴ L'**Attestato di Prestazione Energetico (APE)** è un attestato redatto da un tecnico abilitato tramite un sopralluogo all'immobile, che consente di avere tutte le informazioni su come è stato costruito un edificio sotto il profilo dell'isolamento termico e del consumo energetico.

⁵ Media ponderata per il capitale iniziale.

⁶ Media ponderata per il capitale iniziale.



Per questa tipologia di finanziamenti la Direzione Crediti ha incaricato un tecnico esterno abilitato, per effettuare il calcolo dell'energia prodotta.

La Direzione Crediti ha fornito al tecnico incaricato, la **Relazione Tecnica** del progetto dell'impianto e la **Scheda tecnica** con le caratteristiche delle componenti dell'impianto stesso.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ è stato preso in considerazione l'approccio *market-based*, ove il principale fattore di emissione è il *residual mix*, ovvero il mix energetico nazionale senza l'energia rinnovabile.

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **5%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **550.000 €**
- ✓ Numero operazioni: **3**
- ✓ Durata media⁷: **6** anni
- ✓ Importo medio: **275.000 €**
- ✓ Emissioni di CO₂ evitate: **282,613** tonnellate di CO₂
- ✓ Capacità installata: **560,98** kWp
- ✓ Energia prodotta annuale: **618,412** kWh
- ✓ Positive Carbon Impact (PCI) per milione di €: **376,81** tonnellate di CO₂

Tutela del territorio agricolo

In questa categoria si raggruppano i finanziamenti a medio/lungo termine concessi ad aziende agricole ai fini di diffondere le pratiche eco-sostenibili in ambito agricolo. Le aziende finanziate hanno presentato **progetti di investimento a sostegno della agricoltura sostenibile**, con impatti positivi per l'ambiente, per il territorio e per i prodotti agricoli. La categoria del Green Bond Framework i cui rientrano tali operazioni, è "*Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio*".

- ✓ Incidenza sul totale allocato: **4%**
- ✓ Importo complessivo allocato: **452,8** mila €
- ✓ Numero operazioni: **2**
- ✓ Durata media⁸: **4,51** anni
- ✓ Importo medio: **226.400 €**

Gli investimenti sono stati di due tipologie:

- **Realizzazione di un vigneto** di ha. 8,00 su un terreno di ha. 11,6771 con riconoscimento di miglioramento di **ecosostenibilità** da parte del Ministero del Made in Italy;
- Acquisto di un **macchinario agricolo di avanzata tecnologia**, che consentirà di rendere più sostenibile il processo produttivo riducendo al minimo gli sprechi e limitando al massimo gli impatti ambientali, tramite l'installazione di una **centralina metereologica per il monitoraggio dei parametri climatici**.

⁷ Media ponderata per il capitale iniziale.

⁸ Media ponderata per il capitale iniziale.



7. Appendici

A) Metodologia

A.1 Bonus Fiscali – Superbonus 110% e Acquisto abitazione in classe A4

Con riferimento a tali segmenti del portafoglio, il calcolo delle emissioni di CO₂, domanda di energia primaria e Positive Impact Report è stato fornito dal provider CRIF S.p.A. nel **Report – Positive Carbon Impact**, nel quale è descritta anche la metodologia di calcolo utilizzata.

La metodologia impiegata da CRIF S.p.A. per determinare le emissioni evitate di CO₂ e il risparmio della domanda di energia primaria per il portafoglio di Banca Cambiano, consiste in 3 step:

1. Determinare le emissioni di CO₂ e la domanda di energia primaria prima e dopo la ristrutturazione degli immobili.
2. Calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂ e della riduzione della domanda di energia primaria.
3. Calcolo del Positive carbon impact (PCI).

1. Calcolo delle emissioni di CO₂ e della domanda di energia primaria

Le emissioni di CO₂ e il fabbisogno di energia primaria (EPgl_{nren}) sono state ottenute tramite digitalizzazione degli Attestati di prestazione energetica (Ape) pre e post ristrutturazione forniti dalla banca, nel caso in cui non sia presente un'Ape post intervento, la ristrutturazione in questione non determina un impatto sui KPI calcolati.

2. Calcolo della riduzione delle emissioni e della domanda di energia primaria

La riduzione delle emissioni di CO₂ è determinata come differenza tra le emissioni di CO₂ pre e post ristrutturazione moltiplicata per la superficie riscaldata dell'immobile indicata sul certificato Ape:

$$\text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} = \left[\sum_i^{\dagger} (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,pre} - (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,post} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

Dove le emissioni di CO₂ sono espresse in kg/m² annui e la superficie riscaldata in m². La formula esprime quindi il risparmio annuo di kg di CO₂.

La riduzione del fabbisogno di energia primaria è determinata come differenza tra l'Indice della prestazione energetica non rinnovabile (EPgl_{nren}) pre e post ristrutturazione moltiplicata per la superficie riscaldata dell'immobile indicata sul certificato:

$$\text{Riduzione dell' EPgl}_{nren} = \left[\sum_i^{\dagger} (\text{EPgl}_{nren})_{i,pre} - (\text{EPgl}_{nren})_{i,post} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

Dove l'EPgl_{nren} è espresso in kWh/m² annui e la superficie riscaldata in m², la formula esprime quindi il risparmio annuo di kWh.

Per gli immobili per i quali è previsto solo l'Ape post, le emissioni di CO₂ e l'EPgl_{nren} post vengono confrontate con il benchmark a livello nazionale rinvenibile sul sito SIAPE⁹, le formule sono quindi modificate come di seguito:

⁹ SIAPE - Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (enea.it)



$$\text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} = \left[\sum_i^t (\text{Emissioni di CO}_2)_{\text{benchmark}} - (\text{Emissioni di CO}_2)_{i,\text{post}} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

$$\text{Riduzione dell' EPgl}_{nren} = \left[\sum_i^t (\text{EPgl}_{nren})_{\text{benchmark}} - (\text{EPgl}_{nren})_{i,\text{post}} \right] \times \text{Superficie riscaldata}$$

3. Calcolo del Positive Carbon Impact

Una volta determinata la riduzione delle emissioni di CO₂, il Positive Carbon Impact (PCI) viene calcolato come rapporto tra tonnellate di emissioni di CO₂ evitate e l'importo complessivo allocato al portafoglio espresso in milioni di euro, il PCI misura quindi l'impatto positivo in tonnellate per milione di euro:

$$PCI = \text{Emissioni di CO}_2 \text{ evitate} / \text{Importo complessivo allocato}$$

A.2 Impianti fotovoltaici

Con riferimento a tali finanziamenti, il perito esterno incaricato dalla Banca ai finanziamenti ha acquisito ed analizzato i documenti tecnici allegati alla pratica di affidamento e relativi agli impianti.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ è stato preso in considerazione l'approccio *market-based*, ove il principale fattore di emissione è il *residual mix*, ovvero il mix energetico nazionale senza l'energia rinnovabile.

In Europa i migliori fattori di emissione per il residual mix vengono pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) a maggio di ogni anno. Nell'ultima pubblicazione di maggio 2023, relativa all'anno 2022, il residual mix in Italia è stato pari 0,457kg CO₂ per kWh elettrico.

B) External Review

La società esterna indipendente MC Advisory CSR SB Srl (di seguito anche "MCSR"), che ha rilasciato la Second Party Opinion sul Green Bond Framework della Banca nel mese di aprile 2023, ha effettuato una valutazione esterna del "Green Bond Report", fornendo un parere indipendente sulla coerenza del rapporto post-emissione di un Green Bond, la corrispondenza con il "Green Bond Framework" della Banca ed eventuali discrepanze ed aree non coperte, e l'allineamento degli standards di valutazione degli impatti con le buone pratiche di mercato. MCSR stima, inoltre, l'allineamento della pratica con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. La valutazione esterna fornisce altresì all'investitore una conferma della validità dei processi e dei metodi adoperati dalla Banca per redigere il report.

MCSR ha dialogato con i dipartimenti dell'emittente coinvolti nella Gestione del Green Bond ai fini di verificare le informazioni contenute nel report e ha ricevuto delle copie delle valutazioni eseguite. Ha verificato a livello metodologico la coerenza con gli standards di mercato e le buone pratiche raccomandate dall'ICMA.

Di seguito riportiamo la sintesi del documento "External Review" rilasciato da MCSR, disponibile integralmente sul sito internet della Banca al seguente link, dove è pubblicato anche il documento "Green Bond Report – Anno 2023": <https://www.bancacambiano.it/privati/investimenti/obbligazioni/green-bond/>

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Nel 2023, Banca Cambiano 1884 ha emesso il suo primo Green Bond Framework e MCSR ha redatto una “Second Party Opinion” che confermava il suo allineamento con i Green Bond Principles 2021 dell’ICMA¹. MCSR ha rivisto il primo Green Bond report della Banca e conferma la consistenza del documento con i principi di reporting d’impatto dell’ICMA²:

Allineamento con gli impegni del Green Bond Framework:



MCSR ha confrontato il Green Bond Report 2023 di Banca Cambiano 1884 con i contenuti del Green Bond Framework pubblicato all’emissione del primo Green Bond della banca (Green Bond Framework 2023-04).

MCSR ritiene che l’allocazione del Green Bond e il report d’impatto sono conformi agli impegni dell’emittente espressi nel Green Bond Framework. I proventi in attesa di allocazione sono stati investiti in una gestione patrimoniale “Green” e i proventi allocati sono stati impiegati secondo dei processi e delle destinazioni coerenti con il framework. Gli indicatori d’impatto scelti dalla Banca corrispondono alle metriche preannunciate e il Green Bond Report contiene tutti i contenuti previsti nel framework.

Confronto con i principi di reporting degli impatti dell’ICMA:



MCSR ha confrontato il Green Bond Report di Banca Cambiano 1884 con le principali raccomandazioni espresse dall’ICMA nel l’Handbook Framework for Impact Reporting.

MCSR ritiene che 1) la trasparenza del report, 2) i contenuti relativi alla gestione dei proventi, 3) le procedure operative di gestione dei proventi, 4) gli indicatori d’impatto scelti dalla banca sono perfettamente allineati con il quadro metodologico e con le raccomandazioni dell’ICMA.

Allocazione dei proventi e pertinenza degli indicatori d’impatto:

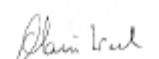


MCSR ha esaminato i criteri di reporting d’impatto scelti dalla Banca e li ha comparati con le pratiche di mercato.

MCSR ritiene che le metriche d’impatto utilizzate dalla Banca siano pienamente allineate con le buone pratiche di mercato. Il 98% dei progetti è stato valutato su una base quantitativa con metodologie chiare e documentate, mentre una parte residuale pari al 2% è valutato su base qualitativa.

Voghera, 26 Marzo 2024.

Alain Keck
Direttore Generale
MC Advisory CSR SB Srl





C) Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale sul Green Bond report BANCA CAMBIANO 1884 – Anno 2023

Nell'ambito delle proprie attività e come previsto dal Green Bond Framework (di seguito anche "Framework") adottato dalla Banca con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2023, il Collegio Sindacale effettua l'esame limitato (limited assurance engagement) del Green Bond Report (di seguito anche "Report") di Banca Cambiano 1884, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2024, con riferimento ai seguenti aspetti:

- applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati attraverso il Bond secondo quanto descritto nel Framework e l'elenco definitivo dei progetti finanziati;
- allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Bond ai progetti finanziati dagli stessi e l'attribuibilità al Bond del capitale investito nei progetti finanziati;
- verifica che gli indicatori di sostenibilità siano stati determinati nel rispetto della relativa metodologia di calcolo, come definita nel Framework.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della preparazione, dei contenuti e della presentazione del Green Bond Report, predisposto in conformità a quanto previsto dal Framework, dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, l'allocazione dei fondi ottenuti, gli indicatori di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori, infine, sono responsabili per la definizione, implementazione e mantenimento dei sistemi attraverso i quali sono ottenute le informazioni necessarie alla predisposizione del Report.

Indipendenza della Collegio Sindacale e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità del Collegio Sindacale

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report rispetto a quanto richiesto dal Framework. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000(Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

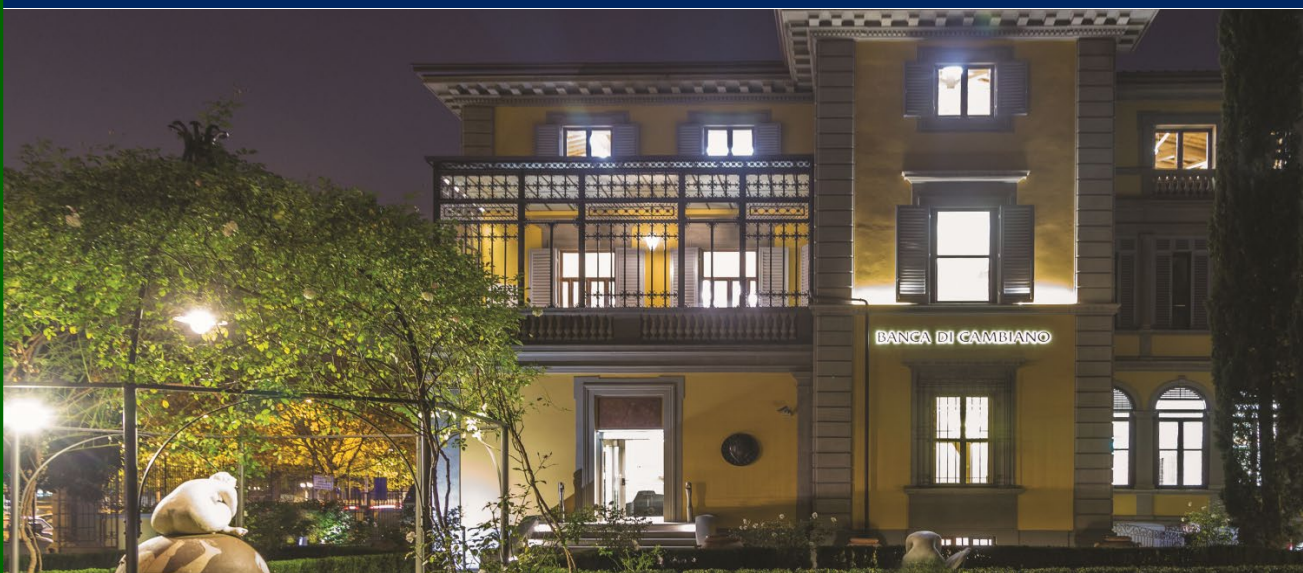
In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. incontri con il personale delle diverse strutture della Banca che sono state coinvolte nella preparazione del Report, al fine di comprendere le caratteristiche dei progetti finanziati dal Bond e di valutare la ragionevolezza del processo e delle procedure interne di gestione dei dati e delle informazioni;
2. la verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati attraverso il Bond, secondo quanto descritto nel Framework;
3. la verifica della tracciabilità nell'allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Bond ai progetti finanziati dagli stessi e l'attribuibilità al Bond del capitale nei progetti stessi;
4. la verifica del processo di raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati relativi agli indicatori di sostenibilità inclusi nel Report e la loro verifica attraverso test a campione.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report di Banca Cambiano 1884, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dal Framework.

Firenze, 27 marzo 2024 - I Sindaci



© Foto Ufficio Comunicazione Banca Cambiano 1884 S.p.A.
Foto: P. Rossi, M. A. Gramsci, J.

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano

Sede legale e direzione generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze

Iscritta all'albo delle Banche della Banca d'Italia al n. 5667

Capitale Sociale € 252.799.999,60 i.v.

C.F. - Partita I.V.A. e N. Iscr. Reg. Imprese Firenze: 02599341209